



Città di Monopoli

(Provincia di Bari)

Area Organizzativa Edilizia Privata - Urbanistica - Ambiente
Sportello Unico per l'Edilizia - Sportello Catastale

Prot. n. **0012827**

Reg. Ord. n. **00108**

Data

7 marzo 2012

ORDINANZA di DEMOLIZIONE e RIPRISTINO DEI LUOGHI

(ex art. 31 e 33 D.P.R. n. 380/2001)

OGGETTO: Ordinanza per la rimozione ed il ripristino dello stato dei luoghi, a carico del sig. **RENNA Antonio**, per violazione del Regolamento Comunale per la installazione di strutture temporanee e precarie e mantenimento di manufatti, in assenza di titolo abilitativo, installati in questo Comune in **Loc. Losciale - S.c. Sovereto (in catasto fg. 93, part. 177, 353 e 354) . V.E. 2212.**

Il Dirigente

VISTA la comunicazione (ex art. 27, comma 4, DPR 380/2001) del Comando della Polizia Municipale del 20 febbraio 2012, prot. 9728, da cui si rileva che su terreno di proprietà del sig. **RENNA Antonio**, in **Loc. Losciale - S.c. Sovereto (in catasto fg. 93, part. 177, 353 e 354)**, a ridosso dell'area demaniale marittima, risultano installati i seguenti manufatti:

“Sul lato Sud, messa in opera di una struttura a forma di settore circolare di mq.35 circa ed altezza media di m.2,90 circa, costruita in legno lamellare, con copertura dello stesso materiale completa di guaina ardesiata (modulo bar-food prefabbricato oggetto di condono edilizio ex L. 326/2003, tuttora in fase di definizione), con annessa tettoia di mq.36 circa ed altezza di m.2,90 circa, sorretta da pilastrini in legno ancorati al suolo a mezzo piastre metalliche, il tutto su basamento pavimentato con tavelloni cementizi autobloccanti; Sul lato Nord, messa in opera di un struttura in legno tipo pergolato-veranda sorretta da pilastri in legno, avente superficie di mq.54 circa ed altezza di m.3 circa, ancorata a mezzo piastre metalliche al sottostante basamento costituito da tavelloni cementizi, parzialmente chiusa su due lati con doghe in legno, coperta con fogli in policarbonato trasparente; Modulo servizi igienici composta da una cellula prefabbricata, comprensiva di n.3 w.c., avente superficie complessiva di mq.8 circa con altezza di m.2,80 circa.”.

CONSTATATO, inoltre, che dalla predetta comunicazione si rileva che *“tutte le opere innanzi descritte, ad eccezione di parte dell'opera descritta al punto sub. a) oggetto di condono edilizio, allo stato risultano totalmente abusive poiché sono state realizzate in totale assenza di titolo abilitativo, quale permesso di costruire e/o autorizzazione SUAP, in quanto come da nota prot. n.53006 del 17/11/2011, l'intera istruttoria procedimentale era carente del richiesto parere igienico sanitario relativo alle competenze SISP (pervenuto solo in data 27/01/2012 prot. n. 5453 del 30/01/2012) ed il prescritto parere SPESAL”.*

CONSIDERATO che il predetto proprietario, ha installato le strutture in carenza dell'autorizzazione di cui al Regolamento Comunale citato e, quindi, in violazione dell'art.10 del D.P.R. 380/2001.

RITENUTO, per l'effetto, di dover adottare i provvedimenti sanzionatori di cui agli art. 31 e 35 del medesimo T.U. per l'edilizia.

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- le leggi regionali 31 maggio 1980, n. 56 e 27 luglio 2001, n. 20 e s.m.i.;
- l’art. 107, lett. g), del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- gli articoli n. 481 e 483 cod. pen.;
- le n. t.a. del P.U.G. ed il vigente Regolamento Edilizio;
- il Regolamento Comunale per la installazione di strutture temporanee e precarie (deliberazione consiliare n. 20/2007).

Ordina

in solido al sig. **RENNA Antonio** (meglio generalizzato nel disposto di notifica) proprietario dei manufatti descritti in premessa installati dallo stesso, unitamente al sig. **Biundo Francesco** (meglio generalizzato nel disposto di notifica) su terreno privato in **Loc. Losciale - S.c. Sovereto (in catasto fg. 93, part. 177, 353 e 354), di rimuovere** – entro 90 (noyanta) giorni dalla notifica del presente atto – le medesime strutture, specificatamente indicate nella comunicazione (ex art. 27, DPR 380/2001) del Comando della Polizia Municipale del 20 febbraio 2012, prot. 9728, e **ripristinare** lo stato originario dei luoghi.

Avvisa

che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di notifica, nei modi e termini di legge.

Dispone

del presente provvedimento:

- la notifica, nelle forme di legge, perché ne abbiano piena e legale conoscenza, ai sigg.:
 - RENNA Antonio, nato il 18/01/1962 a Monopoli (BA) ed ivi residente in Via F.lli Rosselli n.4;
 - BIUNDO FRANCESCO, nato il 23/04/1969 a Monopoli (BA) ed ivi residente in Via Madre Teresa di Calcutta n. 13 (quale committente ed assuntore dei lavori) legale rappresentante della Ditta “*El Barrio Latino S.r.l.*”;
- la pubblicazione all’Albo Pretorio;
- l’inserimento nel Registro Ordinanze;
- l’invio, in copia, per quanto di rispettiva competenza, al Segretario Generale ed al Comando della Polizia Municipale.

Il Dirigente
(Ing. Amedeo D’Onghia)

